



## Una certificazione per chi lotta contro il bullismo

Un ragazzino su due in Italia è vittima di bullismo. Per contrastare questo fenomeno, scuole e istituzioni che si occupano di minori possono ottenere la certificazione secondo la nuova Prassi di Riferimento UNI da un organismo accreditato da Accredia, l'Ente italiano di accreditamento. Italia, primo paese al mondo a promuovere questo strumento di prevenzione.



Un fenomeno in espansione, che può turbare la serenità di bambini e ragazzi e minare la loro sicurezza in un momento delicato come quello della crescita. Recenti dati ISTAT segnalano che **in Italia un ragazzino su due è vittima di bullismo** e l'età più a rischio è quella tra gli 11 e i 17 anni. Gli atti di prepotenza si ripetono con frequenza settimanale nel 9,1% dei casi e le femmine ne sono più colpite rispetto ai maschi: il 20,9% rispetto al 18,8%. Il fenomeno è più diffuso nelle regioni settentrionali, dove la media raggiunge il 23% e supera il 57% se si considerano anche le azioni avvenute sporadicamente.

Per lottare contro questo fenomeno è necessaria la **sinergia di tutti i soggetti coinvolti nel mondo dei ragazzi**, dai genitori, alle scuole, agli ambiti educativi non scolastici, e molte buone pratiche sono state messe in campo e si stanno dimostrando efficaci. Oggi, però, è stato fatto un passo in più con l'avvio della **certificazione secondo la Prassi di Riferimento UNI/PdR 42:2018**, rilasciata da organismi accreditati da Accredia, l'ente unico nazionale di accreditamento, che le scuole possono richiedere per "fare squadra" e contribuire a riportare un clima sereno e collaborativo nel mondo dei ragazzi.

La PdR è una norma volontaria, un vero e proprio "decalogo" antibullismo che le scuole pubbliche o private di ogni ordine e grado possono decidere di applicare. Per dimostrare di rispettare le regole, di difendere i diritti dei più deboli, possono anche chiedere e ottenere il "certificato" antibullismo **rilasciato da un organismo di certificazione, accreditato da Accredia**, che ha promosso questa attività per la prevenzione del fenomeno del bullismo.

A CURA DI ACCREDIA

*Una certificazione per chi lotta contro il bullismo*

*GDPR, le nuove professioni legate alla protezione dei dati personali*

*Professionisti: ora sono certificati anche gli insegnanti Yoga*

*L'accreditamento: una norma nell'interesse di tutti*

*Autovelox: ecco chi controlla...chi controlla*

Il progetto partito da UNI e Accredia ha visto coinvolti sul tavolo di lavoro anche pedagogisti, magistrati, avvocati e rappresentanti di associazioni come MOIGE (Movimento Italiano Genitori), FIDAE (la Federazione rappresentativa delle scuole cattoliche italiane) e ISRE (Istituto Internazionale Salesiano di Ricerca Educativa).

“Questa norma è un’innovazione assoluta”, spiega l’avvocato **Emanuele Montemarano**, Presidente dell’Organismo di vigilanza di Accredia, che ha curato la stesura della prassi. “La nuova Prassi sarà la prima norma al mondo sulla certificazione antibullismo e potrà essere applicata non solo dalle scuole, ma anche da tutte le altre strutture che ospitano minorenni. E in tutti i Paesi, perché tiene conto della natura globale del fenomeno. Già ora, infatti, una sessantina di scuole in Albania stanno iniziando ad adottarla e nei prossimi mesi sarà presentata negli Stati Uniti e in America Latina”.

La Prassi di Riferimento UNI/PdR 42:2018 “Prevenzione e contrasto del bullismo” **individua i criteri per prevenire e contrastare il rischio di comportamenti violenti** nei confronti dei minori e di condotte dannose alla formazione della loro personalità. Applicando le sue linee guida, le istituzioni possono individuare gli specifici rischi di bullismo e cyberbullismo, comunicare con efficacia all’esterno le proprie strategie antibullismo, **rafforzare la fiducia delle famiglie e della società nei confronti delle scuole** e delle organizzazioni che operano con i minori e favorire un approccio multidisciplinare al contrasto del fenomeno.

“Le scuole che decidono di aderire e applicano la Prassi possono ottenere la certificazione da un organismo accreditato”, continua Emanuele Montemarano, “che rappresenta **una garanzia in più anche per le famiglie** al momento di decidere in quale istituto iscrivere i propri figli. Inoltre, se le scuole applicano la Prassi e lo dimostrano in tribunale, in caso di un atto di violenza non saranno responsabili di colpa in vigilando. Quindi la certificazione sarà uno strumento importante nelle cause di risarcimento”.

Il decalogo previsto dalla prassi si articola in

1. definizione e divulgazione della "politica antibullismo";
2. predisposizione di un "piano della vigilanza";
3. predisposizione e aggiornamento annuale di un documento di "valutazione dei rischi di bullismo";
4. definizione periodica di un "piano antibullismo";
5. comunicazione all'utenza e a tutte le altre parti interessate delle azioni adottate per garantire la prevenzione e il contrasto del bullismo;
6. definizione di un "sistema sanzionatorio antibullismo";
7. definizione di una "procedura per l'individuazione e la gestione delle criticità relative al bullismo";
8. nomina di una "Commissione Antibullismo" rappresentativa di tutte le parti interessate;
9. adozione e periodico aggiornamento di un "piano di formazione antibullismo";
10. svolgimento periodico di "audit antibullismo" programmati e a sorpresa.

## na certificazione per chi lotta contro il bullismo

**PRASSI DI RIFERIMENTO UNiPdR 42:2018**

**Preventing and combating bullying - Guidelines for the management system for schools and other organisations attended by minors**

Prevenzione e contrasto del bullismo - Linee guida per il sistema di gestione per le scuole e le organizzazioni rivolte ad utenti minorenni

The present document identifies criteria and requirements for preventing and combating bullying. The document is applicable to all types and categories of educational institute or school. The present document is also applicable to school-related activities (e.g. professional training centres, day centres, boarding schools, sports and recreational centres, youth centres and societies) or other structures attended by minors.

Published on 1 August 2018 ICS 22.100.01

ACCREDIA  
UNENTE ITALIANO DI NORMAZIONE

Un vero e proprio impegno volto a **tutelare la crescita dei ragazzi** che richiede alle scuole grande dedizione, ma che non è più rimandabile. La certificazione accreditata "antibullismo" punta a garantire che gli ambienti frequentati dai minori siano spazi di serenità per tutti. L'iniziativa è una novità assoluta nel panorama delle certificazioni in Italia e nel mondo e, disponibile anche in inglese, è un modello applicabile anche in altri Paesi.

I CONTENUTI DI QUESTO ARTICOLO SONO STATI PRODOTTI DA ACCREDIA